

**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI
 IMPIANTO SELEZIONE RIFIUTI
 CA DEL BUE
 AMIA**

DOCUMENTO RICOGNITIVO PER LA COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE, REDATTO IN CONSEGUENZA DELLA CONTEMPORANEITA' DI FREQUENTAZIONE DEL SITO DA PARTE DI PIU' SOCIETA', O DA PARTE DI TERZI AI QUALI È' CONCESSO L'ACCESSO E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NEL SITO O DI PARTE DI ESSO

II DATORE DI LAVORO DELLA SOCIETA' TITOLARE
 DELLA GESTIONE DEL SITO
 Ennio Cozzolotto

I dati riportati nel presente documento sono desunti
 dalla versione aggiornata del Documento sulla Valutazione
 dei Rischi del Gruppo AGSM sottoscritto a norma di legge e
 depositato presso la sede centrale.

Revisione	Descrizione Modifica		Data
0	Nuova emissione con utilizzo del modulo MO 0608 di gruppo		01/04/2018
Redatto SPP Nicola Albertini	Verificato RSPP Diego Cossu	Approvato D.L Ennio Cozzolotto	
			

(Vedi tabella PAG. 11 per le caratteristiche delle attività appaltate)

Ditta	Firma dell'appaltatore per accettazione
IGEVO	
CASTAGNA	
BERTOLDI ELETTROIMPIANTI	
VENTURINI CARRIPONTE	
NUOVA NASTROTECH	
POLAR	
AGSM	
RE SERGIO	
ECOAMBIENTE	
RMB	
CAMETAL	
AMBIENTE ECOLOGIA	
AMIA	
AQUILONE	
FACTA	
MARIVAN	
BARBIERI NASTRI	

INDICE

1. PARTE 1 – DATI RELATIVI AL GESTORE	pag 4
SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE	pag 4
DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' TITOLARE DELLA GESTIONE DEL SITO	pag 4
2. PARTE 2 – AMBITO DI LAVORO E RISCHI INTERFERENZIALI	pag 5
INFORMAZIONI GENERALI SUL SITO, GLI IMPIANTI E IL PROCESSO	pag 5
DATI RELATIVI ALLE DITTE AFFIDATARIE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO AGSM	pag 11
INFORMAZIONE SUI RISCHI GENERALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE	pag 12
INFORMAZIONE SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DA COMMITTENTE ED APPALTATORE SUI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO	pag 19
REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI	pag 28
INFORMAZIONE SULLE MISURE DI EMERGENZA	pag 29
DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA	pag 30

Allegati presenti (se è contrassegnata la relativa casella)

<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria generale dell'area
<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetrie presidi primo soccorso
<input checked="" type="checkbox"/>	Verbale comodato d'uso di attrezzature di proprietà di AMIA e/o AGSM
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

1. PARTE 1 – DATI RELATIVI AL GESTORE**SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE**

Il presente documento è utilizzato in caso di "servizi", per gli adempimenti in materia di sicurezza in caso di affidamento degli stessi, allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la salute e la sicurezza sul lavoro, in accordo con l'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08. Esso si applica al sito dell'impianto di Ca del Bue, nella parte pertinenziale di AMIA Verona SPA

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. 81/08, il presente documento è sottoscritto dal titolare della gestione del sito quale soggetto nei cui luoghi è espletato l'appalto.

N.B.: sono da considerare "servizi" anche i piccoli lavori la cui durata presunta non supera 10 uomini-giorno, finalizzata alla realizzazione o manutenzione delle infrastrutture per servizi, se non espongono i lavoratori ai rischi previsti all'allegato XI del D.Lgs. 81/08.

DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' TITOLARE DELLA GESTIONE DEL SITO

Ragione sociale: **AMIA VERONA SPA**
Sede legale: **VIA B. AVESANI 31**
P. IVA: **02737960233**
Tipo di attività svolte
(come da certificato CIAA):

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

A) GESTIONE DI OGNI TIPO DI RIFIUTO URBANO, IN DUSTRIALE ED ANIMALE, ANCHE PER CONTO TERZI, ATTRAVERSO LE FASI DI RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO, RECUPERO O SMALTIMENTO, NONCHE' GESTIONI DI DISCARICHE O IMPIANTI FUNZIONALI ALLE STESSE FASI O ATTRAVERSO IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE TERMICA DEI RIFIUTI NONCHE' COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI FUNZIONALI ALLO SCOPO E DEI PRODOTTI DI RISULTA;

A BIS) ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO DI RIFIUTI E DI COSE PER CONTO TERZI A NORMA DELL'ART. 13, TERZO COMMA, DELLA LEGGE 6 GIUGN O 1974, N. 298, AI FINI DI ADEMPIERE AI COMPITI DI CUI AL DECRETO LEGISLA TIVO N. 22 DEL 5 FEBBRAIO 1997;

B) PULIZIA, BONIFICA, RISANAMENTO E RECUPERO DI AREE PUBBLICHE E PRIVATE, GESTIONE DELLE CADITOIE STRADALI, TRATTAMENTI ANTIGHIACCIO E RIMOZIONE DELLA NEVE;

C) GESTIONE DEL VERDE URBANO O PRIVATO E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE DI ARREDO;

D) ADOZIONI DI MISURE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE VOLTE ALLA TUTELA AMBIENTALE ED ALLA CORRETTA GESTIONE DEL TERRITORIO;

E) ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE, ELETTRAUTO, C ARROZZERIA, GOMMISTA, MECCANICA E MOTORISTICA.

F) GESTIONE DELLE UTENZE E DELLE TARIFFE CON RELATIVA RISCOSSIONE.

Datore di lavoro:
Ennio Cozzolotto

RSPP – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:
Dott. Diego Cossu

Medico Competente:
Dott. Rocco Germani

RLS – Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:
Alberto Sospetti
Enrico Rosa
Alessandro Ruggiero

Responsabile per la gestione delle emergenze:
Sandro Benedetti

2. PARTE 2 – AMBITO DI LAVORO E RISCHI INTERFERENZIALI

descrizione dei luoghi e del processo

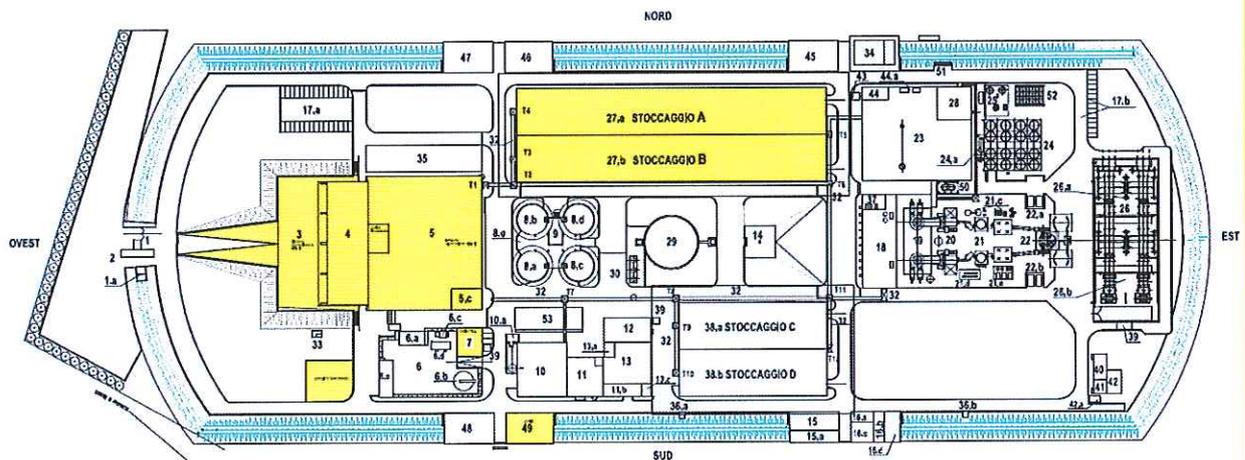
Sito dell'impianto

Le attività sono svolte presso un'area ben definita dell'impianto di trattamento Ca 'del Bue.

L'impianto è situato nella zona sud-est del comune di Verona in località Ca' del Bue, occupa un'area di circa 100.000 mq, oltre a 300.000 mq per zone di rispetto e servizi accessori.

L'attività produttiva attuale, evidenziata in giallo nella planimetria sottostante, è costituita da ricevimento rifiuti, impianto di selezione rifiuti, stoccaggio CSS, stoccaggio sottovaglio, stoccaggio ferrosi.

Planimetria – area gestita da AMIA (IN GIALLO) vedi anche planimetria di dettaglio pag 31



Sezione "Ricevimento dei rifiuti"

Il ricevimento è la sezione dell'impianto costituita dalle strutture che permettono il conferimento dei rifiuti da parte degli automezzi ed il loro successivo invio alla sezione selezione.

Gli automezzi adibiti a raccolta RSU, dopo la pesatura, accedono alla fossa di raccolta dotata di 6 ingressi provvisti di semafori e portelloni automatizzati. Nella sezione ricevimento sono localizzati l'edificio ricevimento con la fossa di accumulo, i due carriponte con benna a polipo che movimentano i rifiuti dalle fosse alle tramogge delle linee di selezione, e le fosse dei rifiuti separati. L'edificio di raccolta è mantenuto in leggera depressione e l'aria viene inviata ad un impianto di deodorizzazione.

Sezione "Selezione dei rifiuti"

Due carriponte con benna a polipo della capacità di 8 mc convogliano i rifiuti dalla fossa alle tramogge delle linee di selezione.

Le gru sono comandate da operatori collocati nella cabina di comando.

Nel primo settore (trattamento) si realizza la selezione umido/secco, la produzione di CSS e il trattamento della frazione umida. Si procede quindi alla divisione del rifiuto in entrata dell'impianto in quattro suddivisioni: "umido" (organico), "secco" (combustibile), scarto (da avviare a discarica) e materiale ferroso.

La selezione umido/secco è strutturata su due linee parallele. Il rifiuto viene immesso in un trituratore lento per poter passare in un vaglio rotante con fori da 80 mm di diametro. Nel sotto-vaglio si recupera,

dopo una deferrizzazione, materiale organico che viene inviato al deposito delle frazione umida. Il restante materiale viene lavorato con un separatore aeraulico che separa la frazione leggera da quella pesante (da avviare a discarica dopo la separazione dei ferrosi). La frazione leggera viene sminuzzata in un secondo trituratore. Il CSS viene poi avviato in un capannone di deposito in cumuli previa ulteriore separazione di materiali metallici sia ferrosi che non ferrosi.

La sezione trattamento organico e la sezione energia sono attualmente fuori servizio. In queste parti opera personale di A.G.S.M. che svolge attività di manutenzione conservativa dell'impianto.

Descrizione del processo di selezione rifiuti urbani

Gli automezzi di raccolta dei rifiuti giungono all'impianto e, dopo la pesatura, accedono alla fossa di raccolta dotata di 6 portelloni automatizzati.

Due carroponte con benna a polipo che convogliano i rifiuti dalla fossa alle tramogge delle linee di selezione.

L'impianto è realizzato con due linee parallele, si effettua una triturazione grossolana del rifiuto in arrivo per mezzo di un trituratore primario e successivamente una vagliatura con un vaglio rotante avente fori di 80 mm di diametro, poi una deferrizzazione

Il sottovaglio, che è prevalentemente organico, dopo una deferrizzazione (che recupera il materiale ferroso), è inviato a impianti esterni.

Il sopra vaglio è lavorato con un separatore aeraulico che separa la frazione leggera da quella pesante ottenendo CSS fluff sottoposto successivamente a triturazione.

La frazione pesante finisce nella fossa degli scarichi secchi.

AMIA provvede al trasporto presso le discariche ed i termovalorizzatori di quanto prodotto dall'attività di selezione.

Le rimanenti sezioni impiantistiche, Trattamento Organico e Energia sono fuori servizio, poste in sicurezza e gestite da A.G.S.M.

regolamentazione degli accessi

L'orario di lavoro del personale del committente è il seguente:

dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 18.00 IN USCITA ORARIO CONTINUATO (esclusi festivi)

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il personale che può accedere e operare nel sito indicato è esclusivamente quello autorizzato dal committente.

obblighi e divieti relativi alla tutela della salute e della sicurezza

- E' obbligatorio avere prontamente disponibili i propri presidi di pronto soccorso.
- E' obbligatorio avere prontamente disponibili i propri presidi antincendio, se previsti per le lavorazioni dichiarate nel documento di valutazione del rischio specifico per il sito in oggetto.
- E' obbligatorio parcheggiare i veicoli negli spazi predisposti.
- **E' VIETATO UTILIZZARE QUALSIASI ATTREZZATURA DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE, PRIMA DI VERBALIZZARNE LA CONSEGNA**
- E' vietato usare sostanze e miscele, macchine, attrezzature o effettuare lavorazioni diverse da quelle dichiarate nel documento di valutazione del rischio specifico per il sito in oggetto.
- E vietato ostruire vie d'esodo e uscite di sicurezza.

L'appaltatore si obbliga a svolgere l'incarico affidatogli secondo quanto specificato nel presente Regolamento e nel singolo contratto ed in conformità alle disposizioni ed eventuali disegni che gli saranno di volta in volta impartite e consegnati dall'A.M.I.A., con a totale suo carico, quando necessario al compimento dei lavori commissionati nei modi e nei tempi concordati: manodopera, personale tecnico, attrezzature e materiale d'uso, mezzi di prevenzione e di sicurezza, ecc...

Sarà cura dell'appaltatore organizzare L'AREA DI LAVORO/ cantiere in modo da garantire continuità di presenza delle persone impegnate nei singoli lotti di lavoro, nonché nominare un Direttore di cantiere il quale, oltre alle responsabilità dell'esecuzione dei lavori, assuma tutte le responsabilità previste dalla legge che disciplina le opere nonché quelle previste dalla vigente legislazione in materia antinfortunistica.

L'appaltatore si assume la piena responsabilità per l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, ed in ottemperanza alle clausole contrattuali, nonché alle istruzioni emanate dalla Direzione Lavori o da A.M.I.A. e là ove esistono, in conformità alle norme degli enti tecnici e amministrativi preposti (vedi leggi e regolamenti, norme CEI, UNI, ecc...).

L'appaltatore si impegna al rifacimento, a suo totale carico, di tutte le opere parzialmente o totalmente eseguite che non siano accettate con motivazione dalla Direzione Lavori o da A.M.I.A. Si impegna inoltre al ripristino di tutte le opere che risultino difettose.

L'appaltatore dovrà curare lo stato di ordine e pulizia del cantiere durante lo svolgimento dei lavori e prendere tutti gli accorgimenti atti ad evitare infortuni al proprio personale ed ai terzi in transito nel cantiere.

L'eventuale uso dei servizi messi a disposizione dall'appaltatore (es. servizi igienici, docce, ecc....) presuppone ed impone il rispetto delle elementari norme di educazione civile e di pulizia.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile del comportamento in tal senso dei propri dipendenti e gli verranno addebitati i danni eventualmente arrecati.

L'appaltatore si dovrà rendere edotto dei rischi specifici connessi con le attività del cantiere e predisporrà, per conseguenza, tutti i mezzi di protezione e prevenzione necessari ed opportuni. Sarà pertanto compito dell'appaltatore, rendere edotti dei rischi specifici il proprio personale, **elaborare un piano delle misure di sicurezza specifico per l'attività svolta** ed emanare le disposizioni di sicurezza che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi, applicando anche tutta la necessaria segnaletica di sicurezza prescritta dalle norme.

L'appaltatore è tenuto prima di affidare il lavoro ai suoi dipendenti, ad accertarsi scrupolosamente della situazione di fatto dei luoghi dove dovrà svolgersi il lavoro affidatogli (condizioni ambientali, lavori in corso, dislocazione di impianti esistenti, ecc.).

L'appaltatore deve provvedere a propria cura e spese, alle assicurazioni antinfortunistiche e previdenziali, agli accertamenti sanitari, per il suo personale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Senza assunzioni di alcuna responsabilità da parte di A.M.I.A. S.p.A. l'appaltatore è tenuto in ogni momento, a semplice richiesta di A.M.I.A. S.p.A., a dimostrare di aver provveduto a quanto richiesto al punto precedente.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere perfettamente idoneo, dal punto di vista tecnico, ai compiti per cui è stato richiesto e dovrà attenersi rigorosamente a tutte le norme di sicurezza in vigore ed eventuali norme

interne dei "AREE di A.M.I.A. S.p.A.". Sarà cura dell'appaltatore aggiornarsi sulle implicazioni pratiche di tali norme.

L'appaltatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato dai suoi dipendenti, dirigenti, preposti ed incaricati, nonché da mezzi d'opera, a persone e cose di A.M.I.A. S.p.A. e/o di terzi, durante l'esecuzione dei lavori nelle "AREE di A.M.I.A. S.p.A.", che si ritiene pertanto sollevata fin d'ora da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore si impegna ad osservare, nei confronti del suo personale, tutte le norme legislative e retributive che disciplinano il C.C.N.L.

Qualora il personale dell'appaltatore tenesse comportamenti non corretti o pregiudizievoli è facoltà di A.M.I.A. S.p.A. chiederne la sostituzione, in qualsiasi momento.

L'appaltatore, nell'ambito del lavoro svolto all'interno delle "AREE A.M.I.A." è obbligato a rispettare tutte le normative vigenti riguardanti lo smaltimento dei rifiuti, l'inquinamento delle acque e del suolo e le emissioni in atmosfera.

Giornalmente, prima di iniziare qualsiasi lavoro, il Direttore di cantiere dell'appaltatore dovrà contattare la Direzione Lavori o il responsabile A.M.I.A. al fine di essere informato degli eventuali rischi specifici o limitazioni o divieti che possano essere insorti. In difetto di ciò ogni responsabilità per omissioni è a carico dell'appaltatore.

Ogni tipo di lavoro da svolgere nelle "AREE A.M.I.A." non previsto dal capitolato di appalto o nell'assegnazione lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto da A.M.I.A. S.p.A..

E' vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro non autorizzato preventivamente.

Ogni attività dell'appaltatore dovrà essere autorizzata dal Responsabile AMIA, che darà un apposito "permesso" al lavoro", che potrà a sua discrezione in ragione dell'attività svolta essere dato in forma verbale o scritta.

L'uso dei servizi come: aria compressa, forza motrice, luce, acqua, ecc., deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Lavori o dal responsabile AMIA, che specificherà i punti di presa possibili. Dovranno essere usati solamente quelli autorizzati.

L'appaltatore si impegna a riconsegnare ad A.M.I.A. S.p.A. le aree nello stato di fatto che le ha ricevute, con eventuali spese di ripristino di opere danneggiate a totale suo carico.

Quando richiesto dalla Direzione Lavori o dal Responsabile A.M.I.A., per motivi di sicurezza, l'appaltatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

I Dirigenti, i preposti ed il personale dell'appaltatore sono tenuti a rispettare, all'interno delle "AREE A.M.I.A.", le disposizioni di legge vigenti in materia di igiene e prevenzione infortuni, regolamentate dal D.L. 81/08 e successive modificazioni. Dovrà altresì attenersi alle norme di comune prudenza in relazione all'attività svolta.

L'appaltatore è responsabile degli infortuni derivanti dalla inosservanza delle disposizioni antinfortunistiche anche quando, pur avendo impartito le direttive da seguire, non ne controlla la osservanza da parte dei lavoratori in maniera "prudente, continua e diligente", onde garantire che la prestazione lavorativa non sia pericolosa per l'incolumità personale del dipendente o di terzi.

Il personale dell'appaltatore sarà responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esso esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.

L'appaltatore dovrà accertarsi che tutte le attrezzature di cantiere siano del tipo e qualità tali da garantire l'assoluta incolumità del personale e che siano, dove disposto per legge, regolarmente collaudate ed assoggettate alle revisioni periodiche. E' vietato l'uso di attrezzature di proprietà A.M.I.A. senza aver redatto il verbale di constatazione. L'uso ne è consentito solamente nei casi eccezionali e di evidente necessità.

L'appaltatore si rende responsabile della sicurezza del personale di altre imprese che operano nell'area di cantiere, prendendo quindi tutti gli accorgimenti necessari per evitare interferenze nei lavori e ponendo tutti i cartelli di segnaletica richiesti da disposizioni di legge.

L'appaltatore garantisce, previo sopralluogo nelle aree dove dovranno essere eseguiti i lavori assegnati, la fornitura ai propri dipendenti di adeguate attrezzature di sicurezza e mezzi individuali di protezione, conformi alle vigenti disposizioni antinfortunistiche. Garantisce, inoltre, che il personale è addestrato all'uso delle attrezzature e dei mezzi individuali in dotazione.

Il personale dell'appaltatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura dei servizi, dei lavori, delle operazioni da svolgere ed alle caratteristiche dell'impianto su cui operano.

Le macchine ed apparecchi elettrici mobili e portatili devono essere alimentati solo da circuiti opportuni come previsto dalle disposizioni di legge vigenti

Il personale dell'appaltatore è autorizzato ad accedere solo nelle aree in cui deve recarsi per motivi di lavoro o dove debbono essere svolti i lavori.

Per spostamenti interni devono essere utilizzate le strade principali e rispettare la viabilità esistente.

Le gru e gli apparecchi di sollevamento da impiegarsi, dovranno essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche e regolarmente collaudati dai competenti organi o istituti di controllo.

La velocità massima consentita a tutti i mezzi nei "AREE A.M.I.A." è di 5 km/ora – passo d'uomo

Tutti i mezzi dovranno rispettare la segnaletica stradale esistente nelle "AREE A.M.I.A."

Nei lavori che sono eseguiti in luoghi non accessibili dai normali piani di lavoro, dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi o scale o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o cose.

Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, il personale dell'appaltatore deve sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al suo diretto superiore o al personale A.M.I.A..

Nelle AREE A.M.I.A. e aree assegnate temporaneamente alle ditte appaltatrici, è fatto divieto di:
è fatto divieto di:

- rimuovere, danneggiare o comunque ingombrare le aree con materiali antincendio ed antinfortunistico;
- prelevare acqua dagli idranti antincendio;
- accendere fiamme libere, effettuare lavori che possono provocare scintille (es. saldatura e smerigliatura), senza la dovuta autorizzazione scritta;
- fumare;
- introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
- toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non specificamente autorizzati;
- trasportare materiale con gru o mezzi di sollevamento non appropriati;
- lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario;
- usare tubazioni o strutture metalliche come "messa a terra";
- usare prodotti inquinanti o comunque pericolosi, se non nelle modalità e per gli usi consentiti dalle vigenti leggi e previo accordo con la Direzione Lavori di A.M.I.A. S.p.A.;
- lasciare saldatrici, carri bombole per saldature o per altri usi, incustoditi e sparsi in disordine;
- ostruire con materiali, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione;
- parcheggiare mezzi in prossimità degli ingressi agli impianti ed alle uscite degli edifici e comunque che possano in qualche modo intralciare il traffico;
- trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni o leve o forche di mezzi in movimento;
- appropriarsi senza averne titolo di qualsiasi bene mobile, naturale o manufatto, pertinenza ed altro ancorché risulti non essere di proprietà, possesso o detenzione di A.M.I.A. S.p.A.;
- fare la cernita o prelevare qualsiasi cosa considerata rifiuto, presente nell'area di proprietà dell'A.M.I.A. anche se tale rifiuto risulta conferito dalla persona autorizzata allo scarico/smaltimento.

L'inosservanza di una delle norme suddette può comportare l'immediato allontanamento dalle "AREE A.M.I.A." di colui che ha la responsabilità di quanto accaduto.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle norme di sicurezza e contrattuali rilevate da A.M.I.A., contestate per iscritto, costituiranno titolo per la sospensione dei pagamenti e per la risoluzione di ogni rapporto contrattuale per colpa dell'appaltatore, senza alcun onere da parte di AMIA S.p.A. eccedente la sola remunerazione dei lavori già eseguiti e fatti salvi gli oneri eventualmente conseguenti la trasgressione.

VIABILITÀ

moderare la velocità degli automezzi all'interno dell'impianto e comunque rispettare i limiti indicati dalla cartellonistica. **La circolazione deve avvenire a velocità ridottissima (a passo d'uomo);**

- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti

- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità,

ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra

- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson

seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni fornite, di volta in volta, dai responsabili AMIA addetti ai Servizi e dagli addetti degli impianti;
indossare i dispositivi di protezione individuale necessari e specifici;
non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano;
scendere dal mezzo solo per necessità di servizio e solo a motore spento e freno di stazionamento inserito;
è fatto obbligo di rispetto assoluto del codice della strada e delle norme di elementare prudenza;
è fatto obbligo del rispetto assoluto della viabilità indicata nella planimetria aziendale;
non devono essere ammessi allo scarico i mezzi conferitori i cui rifiuti trasportati risultino in condizioni di combustione incipiente o in corso;
i veicoli in sosta non devono intralciare la circolazione;
non vanno usati percorsi al di fuori di quelli prescritti; non vanno prese scorciatoie attraversando zone non adibite alla viabilità;
non vanno utilizzate senza espressa autorizzazione le platee di lavaggio riservate agli automezzi dell'AMIA.

RISCHI INTERFERENTI - AREE DI LAVORO, OPERAZIONI EFFETTUATE, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area sotto la gestione di AMIA, sono edotti con la presa visione dei seguenti pericoli generali:

- pericolo di schiacciamento e urto causato da automezzi
- pericolo di investimento di pedoni per la circolazione di mezzi
- pericolo di scivolamento
- pericolo di caduta
- esposizione a rumore
- pericoli legati all'utilizzo di attrezzature senza la necessaria assistenza degli addetti A.M.I.A.
- pericoli attinenti alla manipolazione indebita e contatto con rifiuti
- rischio incendio
- presenza cavi elettrici
- pericolo esplosione

seguono le tabelle di dettaglio:



DATI RELATIVI ALLE DITTE AFFIDATARIE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE PRESSO AMIA

N.B. Il Responsabile di Esecuzione delle attività è qui identificato nella persona che coordina l'appalto, che può essere diverso dal Direttore dell'esecuzione, previsto per appalti con importi superiori a 500.000 euro

DITTA	RUP	Resp Esecuzione attività	ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SITO	PERIODICITA'	MODALITA' DI ACCESSO
IGEVO	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE	Giornaliero	Muletto spazzatrice
CASTAGNA	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	ANTINCENDIO	Semestrale	con furgone/camion
BERTOLDI ELETTROIMPIANTI	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	ELETTRICISTA	Su chiamata	con furgone
VENTURINI CARRIPONTE	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	VERIFICHE TRIMESTRALI	Trimestrale	con furgone/piattafom a
NUOVA NASTROTECH	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	RIPARAZIONE NASTRI TRASPORTATORI	Su chiamata	con furgone
POLAR	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	CONDIZIONATORI INDUSTRIALI	Annuale/su chiamata	con furgone
AGSM	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	MANUTENZIONE CALDAIE E CONDIZIONATORI	Annuale/su chiamata	con furgone
RE SERGIO	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	TRASPORTATORE		autoarticolato
ECOAMBIENTE	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	TRASPORTATORE		autoarticolato
RMB	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	TRASPORTATORE		autoarticolato
CAMETAL	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	TRASPORTATORE		autoarticolato
AMBIENTE ECOLOGIA	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	TRASPORTATORE		autoarticolato
AMIA	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	TRASPORTATORE		autoarticolato
AQUILONE	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	TRASPORTATORE		autoarticolato
FACTA	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	TRASPORTATORE		autoarticolato
AMIA	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	DERATTIZZAZIONE DISINFESTAZIONE	Su chiamata	Furgone
MARIVAN	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	RIPARAZIONE TRITURATORI	Su chiamata	furgone
BARBIERI	ENNIO COZZOLOTTO	SANDRO BENEDETTI	RIPARAZIONE NASTRI TRASPORTATORI	Su chiamata	Furgone



INFORMAZIONE SUI RISCHI GENERALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE (per i rischi specifici, si rimanda al dvr ultima revisione)

Tipologia pericolo: Organizzazione del lavoro.

Rischio individuato	Misure adottate da AMIA
<p>Lavori in altezza.</p> <p>Fossa RSU</p> <p>Caduta del camion all'interno della fossa.</p> <p>Caduta di persone all'interno della fossa.</p>	<p>Chiusura dei portoni non interessati allo scarico in fossa.</p> <p>Presenza di cordolo in c.a. lungo il bordo della fossa per evitare la caduta dei camion.</p> <p>Presenza di due ripari ai lati del camion che impediscono alle persone di affacciarsi e di cadere.</p>
<p>Lavori in altezza.</p> <p>Impianto di separazione.</p> <p>Caduta dei lavoratori dall'alto durante le ispezioni in posizioni non servite da vie di transito o scale.</p>	<p>Presenza di parapetti lungo le passerelle e i ballatoi.</p> <p>Utilizzo esclusivo delle vie di transito predisposte per raggiungere tutte le parti delle macchine.</p> <p>Qualora sia necessario salire in altezza per accedere alle macchine o ad altre parti dell'impianto, utilizzo di piattaforma elevabile, torre su ruote, ponteggi fissi, scale portatili.</p> <p>Utilizzo dei DPI anticaduta.</p>
<p>Attività con divieto assunzione alcol.</p> <p>Utilizzo di mezzi</p> <p>Attività in quota, oltre i due metri di altezza.</p> <p>Conducenti, conduttori, manovratori di apparecchi di sollevamento (esclusi i manovratori di carri ponte con pulsantiera a terra).</p>	<p>Programma di controllo sanitario.</p>
<p>Attività con obbligo accertamento assenza tossicodipendenza.</p> <p>Conducenti, conduttori, manovratori di apparecchi di sollevamento (esclusi i manovratori di carri ponte con pulsantiera a terra).</p>	<p>Programma di controllo sanitario relativamente.</p> <p>Esami delle urine per la tossicodipendenza.</p>



**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**

DO 0470

pag. 13

01/04/2018

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

Rischio individuato	Misure adottate da AMIA
<p>Interferenze</p> <p>Rischi introdotti da ditte esterne e rischi generati da AMIA con i quali interferiscono le ditte esterne.</p> <p>Rischio di incidente stradale o investimento attivo e investimento passivo da parte dei mezzi e/o attrezzature (es.: pala meccanica) circolanti in aree pubbliche e private.</p> <p>Investimento attivo e/o passivo.</p> <p>Investimento di persone a piedi in particolare nella zona della portineria- salita alla fossa.</p>	<p>Valutazione dei rischi e attività di coordinamento.</p> <p>Segnaletica orizzontale e verticale analogamente alle indicazioni previste dal codice della strada.</p> <p>Passaggi pedonali per collegare il parcheggio e la portineria con le varie zone dell'impianto.</p> <p>Utilizzo dei passaggi pedonali</p>

Tipologia pericolo: Ambienti di lavoro.

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
<p>Caduta oggetti dall'alto.</p> <p>Presso le fosse rifiuti separati "secco" e "umido", il rifiuto secco è caricato mediante ragno semovente o pala meccanica mentre l'umido è caricato con la benna della fossa RSU.</p>	<p>Divieto di accesso a tutto il personale durante il carico dei rifiuti.</p> <p>Segnaletica indicante il divieto di accesso.</p> <p>Controllo delle operazioni di carico da parte del conducente rimanendo sull'apposita pedana munita di parapetto che si trova tra il cassone del camion e la cabina dello stesso.</p>

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
<p>Caduta di materiali durante il carico dei camion.</p> <p>Pavimento scivoloso e con rifiuti sparsi.</p>	<p>Divieto di salita sul muretto che delimita le fosse di raccolta dei rifiuti.</p> <p>Utilizzo dei seguenti Dpi: tuta da lavoro</p> <p>Elmetto; scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato e soletta antiscivolo impermeabile; maschera antipolvere FFP2.</p>
<p>Urti.</p> <p>Urti contro parti sporgenti dell'impianto di separazione.</p>	<p>Segnalazione dei punti critici con colore a bande gialle e nere.</p> <p>Utilizzo dei seguenti DPI: elmetto.</p>
<p>Scivolamento.</p> <p>Presso le fosse rifiuti separati "secco" e "umido" e presso il deposito CSS.</p> <p>Pavimento scivoloso per presenza di materiali e/o liquidi.</p>	<p>Pulizia frequente dell'area.</p> <p>Accesso all'area con particolare cautela evitando spostamenti bruschi.</p> <p>Utilizzo dei seguenti DPI: scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato e soletta antiscivolo impermeabile.</p>
<p>Vie di circolazione e uscite d'emergenza.</p> <p>Urti.</p> <p>Collisioni tra automezzi/macchine operatrici.</p>	<p>Segnaletica orizzontale e verticale analogamente alle indicazioni previste dal codice della strada.</p> <p>Passaggi pedonali per collegare il parcheggio e la portineria con le varie zone dell'impianto.</p> <p>Utilizzo dei passaggi pedonali.</p>
<p>Collisione tra automezzi provenienti dalla fossa RSU e la portineria.</p> <p>Morsi di animali e punture di insetto.</p>	<p>Muro in calcestruzzo armato a protezione della portineria.</p> <p>Velocità dei mezzi a "passo d'uomo".</p> <p>Utilizzo di pantalone lungo e calze lunghe.</p>
<p>Punture di pulci presenti nei rifiuti (nei giacigli di animali).</p>	<p>Utilizzo dei seguenti DPI: scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato e soletta antiscivolo impermeabile.</p>

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
<p>Agenti cancerogeni, mutageni.</p> <p>Utilizzo degli automezzi e dei mezzi semoventi – inquinamento da gas di scarico (caricatore a ragno, pala meccanica, spazzatrice, ecc.) che producono gas di scarico pericolosi per la salute. Accedono all'impianto gli automezzi per lo scarico dei rifiuti RSU ed il carico dei rifiuti separati (frazione umida e frazione secca).</p> <p>inalazioni di gas di scarico.</p> <p>basso per la sicurezza, irrilevante per la salute</p>	<p>Il conducente si trova a bordo del mezzo all'interno della cabina chiusa e provvista di filtrazione dell'aria in ingresso o si sposta in zona di sicurezza (locale di servizi presso la portineria)</p> <p>Manutenzione degli automezzi e dei mezzi d'opera al fine di limitare al minimo l'emissione di sostanze pericolose presenti nei gas di scarico.</p> <p>Manutenzione dei sistemi di climatizzazione della cabina di guida e dei sistemi di filtrazione degli automezzi.</p> <p>Durante l'uso degli automezzi all'interno dei locali è necessario mantenere aperti finestre e portoni.</p>

Tipologia pericolo: Presenza di agenti biologici.

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
<p>La valutazione del rischio ha determinato un rischio minimo per gli addetti</p>	<p>Prassi di igiene personale e lavaggio indumenti</p> <p>Adozione di mascherine e tute monouso nel caso di lavori a contatto con rifiuti</p>

Tipologia pericolo: Agenti fisici.

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
<p>Rumore.</p> <p>La valutazione del rischio ha associato al personale dove avviene il punto di carico un livello di esposizione minore di 85 dB(A) compresa l'incertezza, dovuto alla frequentazione dell'edificio</p>	<p>Rispetto dei tempi di esposizione.</p> <p>Per i dettagli della valutazione si rimanda allo specifico documento di valutazione.</p> <p>Formazione.</p> <p>Segnaletica.</p>



**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**

DO 0470

pag. 16

01/04/2018

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

Tipologia pericolo: Incendio e atmosfere esplosive.

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
Incendio.	Sistemi di estinzione incendi. Squadra antincendio. Formazione del personale. Verifiche e sorveglianza.

Tipologia pericolo: Impianti elettrici.

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
Impianti di messa a terra.	Denuncia all'ISPESL e all'ARPAV dell'impianto di messa a terra ed esecuzione delle verifiche periodiche secondo DPR n. 462/2001.
Elettrocuzione in caso di inefficacia del sistema di terra.	-
Protezione da scariche atmosferiche (fulminazione).	-
Gli edifici e gli impianti risultano autoprotetti.	-

Tipologia pericolo: Macchine, Attrezzature ed Impianti.

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
Macchine, attrezzature, impianti. Serie di nastri trasportatori per il convogliamento dei rifiuti. I nastri trasportatori presentano parti pericolose nelle zone di imbocco tra il nastro ed i cilindri di trazione e di invio e tra il nastro ed i rulli di sostegno intermedi. Tagli, lacerazioni durante la manutenzione o la riparazione	Presenza di ripari che impediscono l'ingresso delle mani o di altre parti del corpo nelle zone di imbocco. Operazioni di rimozione degli intasamenti o di sostituzione del nastro trasportatore con nastro fermo e posto in sicurezza.

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
dei nastri trasportatori (mansione 1). Tagli, lacerazioni durante le rare attività di disintasamento Apparecchi di sollevamento. Apparecchi di sollevamento con portata > 200 kg.	Denunciati all'ISPESL. Esecuzione delle verifiche periodiche. Mantenimento distanza di sicurezza dal raggio di azione della macchine di caricamento

Tipologia pericolo: Rischi in condizioni non routinarie (emergenze).

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione adottate
Rischi in condizioni non routinarie (emergenze). Si veda il piano d'emergenza.	Si veda il piano d'emergenza. Prove d'evacuazione. Squadra d'emergenza. Presidi antincendio. Controlli periodici.



INFORMAZIONE SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DA COMMITTENTE ED APPALTATORE SUI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO

I soli rischi specifici presenti oltre ai rischi generici contemplati nel presente documento, che hanno relazione con l'attività che l'affidatario svolgerà nel sito, sono oggetto di considerazione attraverso il verbale di coordinamento

• **Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle attrezzature**

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
Strutture ed Aree esterne	Investimento per crollo scarsa resistenza della struttura	Rispettare le portate massime ammissibili laddove è consentito transitare	
	Caduta in una apertura prospiciente il vuoto	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio Delimitare l'area dell'apertura in modo chiaro e comprensibile	Informare i lavoratori di AMIA sui lavori e delle aree interessate
	Caduta nelle aperture a seguito rimozione delle griglie di aerazione dei locali sottostanti	Delimitare l'area dell'apertura in modo chiaro e comprensibile	Informare i lavoratori di AMIA sui lavori e delle aree interessate
	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Malesere fisico o psicofisico durante il lavoro in aree anguste Impossibilità di comunicare verso l'esterno in caso di malore durante il lavoro in aree isolate o non presidiate.	Adottare misure specifiche organizzative ed eventuale sistema di allarme per interventi in caso di malore	
	Investimenti o urti durante movimentazione materiali	Qualificare e formare i propri lavoratori e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti nelle aree di lavoro	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Colpi e impatti in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere (anche lavoratori e visitatori del Committente)	Delimitare le aree di lavoro adiacenti o presso le vie di passaggio; rispettare i limiti di velocità indicati dai relativi cartelli e circolare a passo d'uomo nelle aree interne	
	Investimento per caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico	Tenersi ad adeguata distanza di sicurezza durante le operazioni di carico e scarico dei materiali	
	Investimento di sversamenti di liquidi	Rispettare quanto indicato dalle schede di sicurezza dei materiali impiegati sulle misure di intervento e di raccolta in caso di sversamenti	
	Elettrocuzione per ottura di cavi elettrici in tensione	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	
	Esplosione per tubazioni di gas metano che alimenta le centrali termiche	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	Segnalare le tubazioni se esiste il rischio di contatto
	Scottature pe tubazioni di acqua ad elevata temperatura	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	
	Urti contro ostacoli ad altezza uomo	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto	
	Urti contro attrezzature di sollevamento (ponti) o altre attrezzature sospese (ganci, gru, ecc.)	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto	
	Colpi e impatti per di attrezzi o di pezzi vari dall'alto	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto) Non abbandonare a fine giornata parti penzolanti o attrezzi su parti in alto	
	Investimento per protezione di schegge: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura in officina, utilizzo di aria compressa	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza; richiedere eventualmente applicazione di protezioni Sospendere l'attività o applicare apposite protezioni	



**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENTI**
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

DO 0470
pag. 20
01/04/2018

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	Investimento per proiezione di scintille: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura, possibile saldatura in officina	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza; richiedere eventualmente applicazione di protezioni Sospendere l'attività o applicare apposite protezioni	
	Esposizione a livelli di rumore superiore a 85 Db(A) (officina/carpenteria/separatore)	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI per l'udito. Reperire i dati del rilievo fonometrico nell'area specifica.	
	Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti nel materiale trattato	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire loro specifici DPI per la protezione da tale rischio (guanti, mascherine, tute a perdere, paraocchi, ecc.).	Fornire informazioni specifiche in relazione a particolari situazioni
	Asfissia per emissione di gas, vapori nocivi o irritanti	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie	
	Caduta di persone o materiali durante lavori in altezza	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare con apposite segnalazioni le aree di lavoro • Utilizzare per lavori in quota attrezzature idonee quali ponteggi, ponti sospesi, sollevatori corredati dalle necessarie protezioni contro il ribaltamento e la caduta dall'alto, e in caso di impossibilità di utilizzo di tali attrezzature, utilizzare i dispositivi di protezione individuale idonei contro la caduta dall'alto 	Informare i lavoratori di AMIA sui lavori e delle aree interessate
	Elettrocuzione con parti accessibili in tensione elettrica	Applicare cartello di pericolo e divieto di impiego sui quadri elettrici o su altre apparecchiature elettriche in manutenzione che potrebbero trovarsi sotto tensione.	Informare i lavoratori di AMIA sui lavori e delle aree interessate
	Investimenti di di acqua su parti elettriche in possibile tensione durante lavori su impianti elettrici	Richiedere sospensione attività di lavaggio o altro	
	Lesioni per improvviso riavvio delle attrezzature di lavoro dopo ripristino alimentazione elettrica	Informare il referente del prossimo riavvio della corrente elettrica dopo il termine dei lavori	

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	<p>Caduta nelle aperture su pavimento a seguito rimozione pannelli per interventi su impianti elettrici sottostanti</p>	<p>Presidiare sempre l'apertura o coprirla o evidenziare in modo chiaro l'apertura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiedere i libretti di uso e manutenzione per avere informazioni adeguate sulle attrezzature utilizzate • I lavori di riparazione e manutenzione devono essere eseguiti a attrezzature ferme, informando il personale aziendale dell'effettuazione di tali operazioni. • Se i lavori non possono essere eseguiti a macchina ferma a causa delle esigenze tecniche delle operazioni, si devono adottare misure e cautele supplementari atte a garantire la incolumità sia dei lavoratori addetti che delle altre persone. • E' vietato riparare, registrare, pulire e lubrificare trasmissioni od elementi in movimento delle attrezzature: se assolutamente necessario, fare uso, di mezzi idonei ad evitare ogni pericolo. • Mantenere al loro posto ed efficienti le protezioni ed i dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature: ove, per particolari necessità, le protezioni debbano essere tolte, l'autorizzazione alla rimozione dovrà essere data dal referente aziendale; si dovrà provvedere alle necessarie segnalazioni del pericolo ed alla attuazione di opportune cautele e, non appena possibile, al ripristino delle protezioni. • Avvisare il personale aziendale interessato del termine delle operazioni di manutenzione e della possibilità di ripristino del funzionamento delle attrezzature • Delimitare con apposita segnaletica l'area di lavoro • Informare i referenti di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro 	<p>Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate</p>
	<p>Urti copri e impatti con organi pericolosi in movimento delle attrezzature durante operazioni di verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria</p>		<p>Informare i lavoratori di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro</p>



• Movimentazione, scarico e carico di materiali vari

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/ commessa)
Strutture ed aree esterne	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Cadute, Urt,i colpi,	Sopralluogo in contraddittorio con responsabile reparto Applicare procedure specifiche di lavoro nell'area	
	Cadute Urti colpi	Sopralluogo in contraddittorio con responsabile reparto Applicare procedure specifiche di lavoro nell'area	
	Investimenti o urti durante movimentazione materiali con carrello elevatore e transpallet	Qualificare i propri lavoratori nel caso di utilizzo del carrello elevatore e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti nelle aree di lavoro	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Investimento in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere (anche lavoratori e visitatori del Committente)	Rispettare i limiti di velocità indicati dai relativi cartelli e circolare a passo d'uomo	
	Caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico	I lavoratori o l'autista dovranno tenersi ad adeguata distanza di sicurezza durante le operazioni di carico e scarico dei materiali – L'autista è responsabile del corretto fissaggio del carico sul proprio mezzo – Solo il personale adeguatamente qualificato può utilizzare il carrello elevatore	



**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENTI**
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

DO 0470
pag. 23
01/04/2018

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/ commessa)
	Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire loro specifici DPI per la protezione da tale rischio (guanti, mascherine, tute a perdere, paraocchi, ecc.). Delimitare area di lavoro Apposizione di segnaletica di sicurezza Fornire informazioni specifiche in relazione a particolari situazioni	



	<p>Asfissia per emissione di gas, vapori nocivi o irritanti dei prodotti utilizzati per la depurazione o la pulizia</p> <p>Caduta di parti dei mezzi per mancata tenuta dei sistemi oleodinamici</p>	<p>Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie</p> <p>Adottare opportuni sistemi di stabilizzazione delle parti mosse da sistemi oleodinamici, tenere a distanza di sicurezza gli altri lavoratori</p>	
--	--	--	--

• ambienti di lavoro

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
Ambienti interni	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	Informare i lavoratori di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro
	Malessere fisico o psicofisico durante il lavoro in aree anguste	Adottare misure specifiche organizzative ed eventuale sistema di allarme per interventi in caso di malore	
	Lesioni varie per impossibilità di comunicare verso l'esterno in caso di malore	Adottare misure specifiche organizzative per interventi in caso di malore	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Investimento per perdite dai contenitori degli acidi e basi	Rispettare quanto indicato dalle schede di sicurezza sulle misure di intervento e di raccolta in caso di sversamenti	
	Urti contro passaggi bassi per presenza di tubazioni e impianti	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto, attenzione nei pressi delle attrezzature di sollevamento (ponti, gru, ecc.)	Informare i lavoratori di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro
	Urti contro attrezzature di sollevamento e sospese	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto), effettuare la pulizia nei pressi e sotto le attrezzature in oggetto solo manualmente e non con la motospazzatrice Posizionare le attrezzature nella posizione più idonea	

**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENTI**
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

DO 0470
pag. 25
01/04/2018



Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
	<p>Caduta di attrezzi o pezzi dall'alto</p> <p>Affissia per emissione di gas, vapori nocivi o irritanti</p> <p>Caduta di persone o materiali durante lavori di pulizia in alto e/o con pericolo di caduta dall'alto</p>	<p>Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto)</p> <p>Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitare con apposite segnalazioni le aree di lavoro • Utilizzare per lavori in quota attrezzature idonee quali ponteggi, ponti sospesi, sollevatori corredati dalle necessarie protezioni contro il ribaltamento e la caduta dall'alto, e in caso di impossibilità di utilizzo di tali attrezzature, fornire i dispositivi di protezione individuale idonei contro la caduta dall'alto • Qualificare e addestrare i propri lavoratori al corretto impiego dei mezzi di sollevamento 	<p>periodo di lavoro</p>



• **Rischio di incendio o di esplosione (tutte le attività in appalto)**

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
	<p>Incendio per Innesco di materiali infiammabili o combustibili nel caso di effettuazione di lavori a caldo:</p> <ul style="list-style-type: none"> In tutte le aree: imballaggi, carta o materiali plastici o tessuti di arredo Nei reparti produttivi: benzina e gasolio in taniche o fusti, fusti di lubrificanti, bombole di acetilene e ossigeno, accumuli temporanei di cartoni e carte, oli 	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di effettuare lavori a caldo, o comunque di utilizzare fiamme libere ed effettuare operazioni di ossitaglio o saldatura se non preventivamente autorizzate Divieto di usare lampade o torce portatili del tipo non stagno ed a tensione superiore a 24 V. Divieto di fumare Divieto di sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto cavi, prese e spine dell'impianto elettrico Tenere a disposizione nelle vicinanze estintore idoneo al tipo di fuoco Divieto di abbandonare contenitori aperti di liquidi infiammabili o combustibili 	<ul style="list-style-type: none"> Spostamento o rimozione di materiali su richiesta della Ditta appaltatrice Verificare il rispetto procedure Informare i lavoratori di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro
Tutte le aree soggette a C.P.I.	<p>Emissione di possibili fonti di innesco: proiezione braci ardenti durante operazioni di ossitaglio o operazioni di saldatura a fiamma, operazioni di smerigliatura, molatura, foratura con possibile proiezione di scintille</p> <p>Esplosioni per possibile accumulo di idrogeno e formazione di atmosfera esplosiva (operazioni di ricarica carrelli elevatori)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di stoccare materiale combustibile o infiammabile all'interno dei locali se non per le esclusive esigenze giornaliere delle lavorazioni effettuate Divieto di abbandonare carta, stracci o residui comunque combustibili di fuori dei specifici contenitori dei rifiuti Divieto di utilizzare bombole di GPL o altri gas infiammabili all'interno delle strutture Divieto di usare fiamme libere ed effettuare operazioni di ossitaglio o saldatura se non preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Divieto di usare lampade o torce portatili del tipo non stagno ed a tensione superiore a 24 V. Divieto di fumare all'interno dei locali Divieto di sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto cavi, prese e spine dell'impianto elettrico Divieto di chiudere o ostruire le aperture o le griglie di aerazione se non autorizzati dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione 	<p>Sospensione delle attività su richiesta della Ditta appaltatrice</p>
			<p>Verifica che la ricarica avvenga in zona areata</p>



REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI

Orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale AMIA presso il sito in esame è su 2 turnazioni che comprendono le 12.20 H per 350 giorni/anno circa

Modalità e orari di accesso delle ditte

1. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
2. Il personale che può accedere e operare nel sito indicato è esclusivamente quello autorizzato dal committente.



INFORMAZIONE SULLE MISURE DI EMERGENZA

Si intende emergenza (sanitaria o emergenza in genere) qualsiasi scostamento dalle normali condizioni che determina una situazione di pericolo per le persone, le cose o l'ambiente.

comportamento da adottare da chi rileva una emergenza in generale

- 1 In caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza ovvero per quella di altre persone, se si ritiene di potere intervenire immediatamente, con successo e con la dovuta preparazione, si possono adottare le misure necessarie.
- 2 Avvisare immediatamente il referente AMIA (capoturno) con numeri di cellulare:
 - Sandro Benedetti - 348 0851746
 - Francesco Carletti - 349 4036886
 - Francesco Poiana - 349 4013055
- 3 ed il proprio responsabile indicando le proprie generalità, fornendo informazioni sull'emergenza, l'eventuale presenza di personale in pericolo grave ed immediato ed attendere istruzioni.
- 4 Se non si riesce a comunicare col referente AMIA o il proprio responsabile, contattare i seguenti soccorsi pubblici:
 - o **118** Emergenza Sanitaria
 - o **115** Vigili del Fuoco
 - o **112** Carabinieri
 - o **113** Polizia
- 5 Mettete in sicurezza il posto di lavoro.
- 6 Rimanere a distanza di sicurezza.
- 7 Seguire le istruzioni del personale AMIA e dei soccorsi pubblici.

Evacuazione

. La tabella che segue indica le competenze per gli eventi che potrebbero verificarsi:

NOMINATIVO INCARICATO	NOMINATIVO IN SUA ASSENZA	COMPITO O INCARICO ASSEGNATO	SITUAZIONE DI EMERGENZA				
			EVACUAZIONE	FUGA DI GAS	INCENDIO	INFORTUNIO	REAZIONE CHIMICA
Portineria	Portineria	Fare telefonate d'emergenza e presidiare il posto telefonico	*	*	*	*	*
Portineria	Portineria	Aprire il cancello elettrico principale	*	*	*		
Portineria	Portineria	Aprire i portoni interni	*			*	
resp. impianto	resp. impianto	Togliere la corrente elettrica allo stabilimento o al reparto interessato	*	*	*		
/resp. impianto	resp. impianto	Chiudere la valvola generale del gas	*	*	*		
Resp.reparto	Resp.reparto	Fermare i compressori ed i ventilatori	*		*		
resp. impianto	resp. impianto	Aprire la valvola principale dell'acqua antincendio	*	*	*	*	*
Resp.reparto	Resp.reparto	Controllare il buon funzionamento delle pompe antincendio			*		
Resp.reparto	Resp.reparto	Spostare eventuali materiali pericolosi			*		*
Portineria Reperibilità	Portineria Reperibilità	Guidare i soccorsi esterni e assisterli durante l'intervento	*	*	*	*	*
Portineria	Portineria	Azionare il segnale d'allarme	*	*	*		*
Incaricati di reparto e squadre emergenza	Incaricati di reparto e squadre emergenza	Vigilare e assistere l'evacuazione	*	*	*		*



amia
Gruppo ASSM

**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**

DO 0470
pag. 29
01/04/2018

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

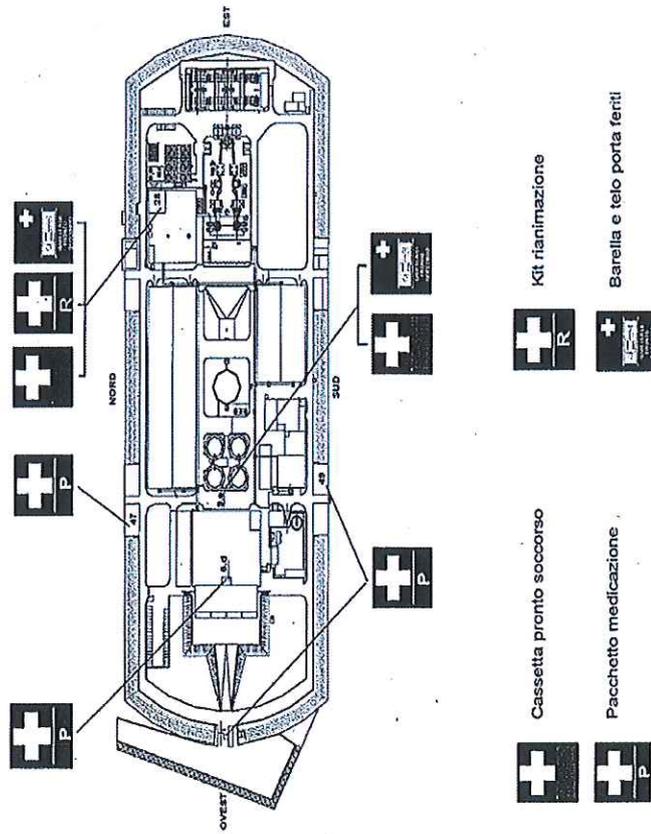
DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono riportati nei documenti di contratto per l'affidamento del servizio al quale si rimanda.



POSIZIONE PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO

In caso di necessità e di non immediata disponibilità dei propri presidi di primo soccorso, sono indicate le ubicazioni dei presidi AMIA e AGSM sulle varie posizioni di impianto.



N.B Defibrillatore in area a.g.s.m.



amia
Gruppo AGSM

DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI

DO 0470
pag. 32
01/04/2018

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI ATTREZZATURE

Descrizione sommaria dei lavori:

Con la presente scrittura privata, da valere da ogni effetto di legge tra AMIA SpA
e la

Società

con sede in

P.I.V.A.

rappresentata da

in qualità di quale utilizzatore

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

La società AMIA SpA, concede in uso gratuito all'utilizzatore, il

che, come sopra rappresentata accetta il citato bene mobile;

1. la società (utilizzatrice), impiegherà il bene mobile citato, solo per le operazioni presso il sito della società AMIA SpA
2. la società (utilizzatrice), dopo aver visionato il bene, ne riconosce la conformità alla normativa antinfortunistica ed a tutte le vigenti disposizioni di legge e rilascia, sottoscrivendo il presente atto, esplicita accettazione scritta;
3. la società (utilizzatrice), assicura che il proprio personale che utilizzerà il bene è in possesso delle capacità adeguate per la conduzione/utilizzo dello stesso così come espressamente richiesto dalle norme di legge vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute durante il lavoro;
4. in caso di guasti e/o malfunzionamenti verificatisi durante l'uso del bene, la società (utilizzatrice) si impegna ad non utilizzare il bene ed a segnalare immediatamente le anomalie
5. al termine della concessione in uso, che avrà durata di **(giorni/mesi)**, a partire dalla data di stipula del presente atto, l'utilizzatore si impegna a restituire il bene in stato di efficienza, salvo il normale deperimento d'uso.

Letto, approvato, sottoscritto

Verona _____

AMIA SpA

Ditta Utilizzatrice/Impresa
